



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA COMMERCIALE**  
Scuola dell'Infanzia R. Manna e F. Tomizza, Primaria R. Manna e V. Longo  
e Secondaria di primo grado G. Corsi

Trieste, 27/10/2022

**OGGETTO: Determina per l'affidamento tramite assegnazione diretta per attrezzature scientifiche in relazione al progetto in parola - LOTTO 2**

**Progetto FESR PON – REACT EU Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014/20 Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Priorità di investimento 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Az. 13.1.3 “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.**

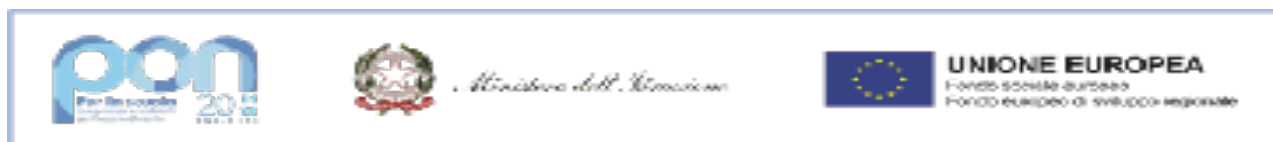
Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”.

**CUP E99J22000320006**

**CIG ZB3382A382**

***IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DI I.C. DI VIA COMMERCIALE***

VISTO	il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, <i>Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato</i> »
VISTA	la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n° 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »;
VISTO	il D.L. 30 marzo 2001, n° 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;



T E N U T O CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
VISTA	Il Regolamento interno di Istituto per le attività negoziali finalizzate all'acquisizione di beni, servizi e forniture prot. C14 d 659/2020;
VISTA	Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) a.s. 2019/2022 debitamente approvato dagli OO.CC con delibera n.7 in data 9/11/2021 .
VISTO	il PA 2022 deliberato dal Cdl con delibera n. 22 di data 18/01/2022;
VISTE	Le delibere degli OO.CC. in merito al progetto in parola
VISTA	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»
VISTA	la lettera di autorizzazione al finanziamento per il PON FESR 13.1.3A-FESRPON-FR-2022-19 - Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”, prot. n. AOOGABMI – 0035942 del 24/05/2022;
VISTA	L'assunzione a bilancio dell'I.C. di via Commerciale del PON in oggetto da parte del Consiglio con CUP E99J22000320006
VISTO	Il progetto elaborato dal dott. Agronomo Paolo Parmigiani prot. 4069 IV.2 - E del 13/10/2022
VISTE	le “Linee guida dell'autorità di gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di Servizi e forniture” pubblicate con nota MIUR prot. AOODGEFID/1588 del 13.01.2016 e successivi aggiornamenti e integrazioni;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) dal Decreto Sblocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;;
VISTO	In particolare l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n° 50/2016 il quale prevede che “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. A) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti»;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti « <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> », le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. A) del D.L. 129/2018, il quale prevede che « <i>Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro</i> »;
	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato</i> »
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP; l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
RITENUTO	che il Dott. Benes Roberto dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto non sussistono condizioni ostative e soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VALUTATE	Le categorie merceologiche presenti nel progetto specifico elaborato dal dott. Agronomo Paolo Parmigiani come suddivise nei vari allegati
VALUTATA	La necessità, al fine di favorire la partecipazione alle procedure il più ampio numero possibile di operatori economici, di dividere i beni e i servizi necessari al buon fine del progetto nei seguenti lotti:  LOTTO 1: strumentazioni agrarie LOTTO 2: strumentazioni scientifiche LOTTO 3: arredi esterni LOTTO 4: lavori e posa in opera

CONSIDERATO	<p>Che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'individuazione di un operatore economico che possa mettere a disposizione della stazione appaltante i beni necessari in relazione al seguente lotto:</p> <p><b>LOTTO 2 strumentazioni scientifiche - i cui beni richiesti sono sotto specificati nell'allegato 3</b></p>
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tali beni come da indagine effettuata dalla DSGA in data 13/10/2022, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 510 della l. 28 dicembre 2015, n. 208;
PRESO ATTO	Che la spesa complessiva prevista per i lotti 1, 2 3 e 4 è complessivamente di euro: 15985,98 iva inclusa
PRESO ATTO	Che la spesa complessiva prevista per <b>LOTTO 2 strumentazioni scientifiche è di euro 4.274,90 iva inclusa</b>
T E N U T O CONTO	<p>che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;</li> <li>▪ Espletterà le verifiche in merito al possesso dei requisiti di carattere speciale in capo all'aggiudicatario e in merito alle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;</li> <li>▪ per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;</li> <li>▪ inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;</li> </ul>
VISTO	l'art. 1 commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo gara (CIG <b>ZB3382A382</b> );
VISTO	che la spesa per tutti i lotti in oggetto troverà copertura tramite le risorse assegnate dall'autorità di gestione a questo Istituto relative al PON FESR 13.1.3A-FESRPON-FR-2022-19 - Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo", prot. n. AOOGABMI – 0035942 del 24/05/2022;
T E N U T O CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione
VISTA	Indagine di mercato da svolgersi tramite RDO ovvero , in carenza di operatori tramite pubblicazione d'avviso sul Sito Istituzionale, finalizzata all'individuazione di un soggetto cui affidare tramite assegnazione diretta <b>l'appalto per attrezzature scientifiche in relazione al progetto in parola - LOTTO 2 - PROT. n.4120 del 17-10-2022</b>
VISTO	il verbale di apertura busta LOTTO 2 prot. n. 4309 del 27/10/22

VISTA	la mancanza di offerte economiche pervenute entro le ore 12.00 del giorno 25 ottobre 2022
-------	---

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

### ***DETERMINA***

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare la DSGA, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, all'acquisto diretto sul mercato elettronico MEPA di tutte le forniture oggetto del capitolato Capitolato tecnico - LOTTO 2 come già definito nella procedura di indagine di mercato andata deserta, che sarà possibile rinvenire sul mercato;
- di autorizzare la spesa complessiva massima di € **4.274,90** da imputare al PON FESR 13.1.3A-FESRPON-FR-2022-19 - Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”, prot. n. AOOGABMI – 0035942 del 24/05/2022;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica [www.icviacommerciale.edu.it](http://www.icviacommerciale.edu.it) ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Allegati:

- Capitolato tecnico - LOTTO 2

Il Dirigente Scolastico  
Dott. Benes Roberto

*Documento firmato digitalmente ai sensi del  
Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse*

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES